



Direttrice del Dipartimento

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo–Parte Generale";
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n. 5125 del 26 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 11;
ESPLETATE	senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del Regolamento;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 21 maggio 2025;
VERIFICATA	la necessità di avviare la procedura per la stipula di contratti ex art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curricolari indicate nell'allegato A;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE

per l'affidamento di **attività didattica curricolare ai sensi dell'art. 23, comma 2 L. 240/2010** mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso per l'a.a. 2025/2026.

Art. 1 – Attività didattica curricolare oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di attività didattica curricolare specificate nell'**allegato A** da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono partecipare alla procedura:

- a) soggetti studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali devono provare il possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto delle attività didattiche curriculari di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti;
- b) titolari di assegni di ricerca, a condizione che l'attività didattica curriculare prevista dal contratto sia svolta al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca, previo parere favorevole della struttura di appartenenza;
- c) personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo.
2. L'impegno dei soggetti a cui è affidato un incarico di attività didattica curriculare ai sensi del presente avviso non può superare le 120 ore annuali complessive per i soggetti di cui al punto a) dell'art. 2 del presente avviso e di n. 60 ore (estendibili a 90) per i soggetti di cui ai punti b) e c).
3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del 3 giugno 2025**.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
- a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

- La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla selezione.
5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
 6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
 7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale in formato europeo e idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ completo dei dati personali e firmato in calce. Relativamente alle esperienze lavorative pregresse (incarichi di attività didattica ricoperti) è necessario indicare la tipologia contrattuale stipulata, le ore previste dal contratto e i CFU corrispondenti all'insegnamento;
 - b) un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione².
 8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
 9. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
 10. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. La Commissione opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - a) congruenza dell'attività dei candidati con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari oggetto dell'avviso di selezione;
 - b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
 - c) continuità temporale della produzione scientifica;
 - d) rilevanza professionale dell'attività professionale svolta;
 - e) continuità temporale dell'attività professionale;
 - f) competenze didattiche;
 - g) il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato).

² In caso di pubblicazioni/lavori attinenti al settore scientifico disciplinare cui afferisce l'attività didattica curriculare oggetto della valutazione comparativa è consentita la presentazione di un massimo di 5.

3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione.
4. Nel caso di parità di punteggio tra i candidati prevale il candidato più giovane.
5. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 – Contratto o incarico e durata dell'attività didattica curricolare

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dalla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, in una delle forme previste dalla legge.
2. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Il contratto è sottoscritto digitalmente dalla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza e dal vincitore della selezione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge. Ai sensi del D.R. 51 del 08/02/2013 l'Università degli studi di Genova rilascia la firma digitale ai vincitori individuati dalla presente selezione quali docenti a contratto per l'a. a. 2025/2026.
4. Al personale tecnico amministrativo l'attività didattica curricolare è affidata mediante delibera del consiglio di dipartimento.
5. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curricolare coincide con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di studio <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
6. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curricolare decorre dalla data di accettazione dell'incarico; il suo termine è fissato il **31 marzo 2027**, a conclusione degli esami di profitto di tale attività didattica.
7. Il corrispettivo per la prestazione di docenza è stabilito nell'**allegato A** al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.L. n. 313 del 21 luglio 2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'attività didattica curricolare erogata.

Art. 6 – Doveri dei Professori a contratto e dei titolari di incarico

1. I professori a contratto incaricati si attengono a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.
2. Il personale tecnico amministrativo deve svolgere l'incarico esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro con utilizzazione degli strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, fatta salva la compatibilità con l'espletamento degli inderogabili compiti istituzionali propri del dipendente. Per l'espletamento dell'incarico non è richiesto il nulla osta del Direttore Generale allo svolgimento dell'attività.

Art. 7 – Pagamento

1. La Direttrice del Dipartimento autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione, solo dopo aver accertato che il contraente abbia adempiuto integralmente e correttamente agli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse.

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Gisella De Simone

Responsabile del procedimento:

Dott. Andrea Bottino e-mail: andrea.bottino@unige.it

Per informazioni:

Dott. Filippo Pessino e-mail: filippo.pessino@unige.it

Sig.ra Simona Ruggiero e-mail: direzione@giuri.unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo totale lordo prestatore*
BIOETICA GIURIDICA	80262	GIURISPRUDENZA	7995	IUS/20	6	36	2° Semestre	Italiano	Sulla nascita e definizione del termine "bioetica" e le diverse connotazioni che il vocabolo ha assunto. Bioetica laica e bioetica cattolica. Le principali questioni sollevate dall'inizio e dalla fine della vita nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Ulteriori ambiti di discussione bioetica: la bioetica ambientalista e la bioetica animalista. Dalla bioetica al biodiritto. Significati e limiti dell'intervento giuridico in ambito bioetico	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	1.440,00 €
DIDATTICA DEL DIRITTO	104420	GIURISPRUDENZA	7996	IUS/20	6	36	2° Semestre	Italiano	La finalità generale del corso è quella di fornire agli studenti conoscenze e competenze generali sul metodo e sulle tecnologie didattiche specifiche per l'insegnamento delle discipline giuridiche. Attenzione particolare sarà data ai profili e al ruolo del docente, alle questioni epistemologiche connesse all'insegnamento, ai problemi specifici dell'apprendimento del diritto.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.160,00 €
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	72746	GIURISPRUDENZA	7996	IUS/06	6	36	1° Semestre	Italiano	Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e competenze specifiche in materia di diritto della navigazione, specificamente nel contesto della disciplina nazionale e internazionale degli istituti, nonché dei modelli negoziali adottati nella prassi dei traffici marittimi internazionali, e saranno in grado di comprendere ed analizzare questioni giuridiche attuali, nonché di applicare autonomamente le nozioni acquisite a scenari pratici.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.160,00 €
DIRITTO FINANZIARIO	64991	GIURISPRUDENZA	7996	IUS/12	9	36	2° Semestre	Italiano	Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irpef e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.160,00 €
DIRITTO PRIVATO COMPARATO - INTRODUZIONE ALLA COMPARAZIONE GIURIDICA E AI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	64987	GIURISPRUDENZA	7996	IUS/02	6	36	1° Semestre	Italiano	Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.160,00 €
DIRITTO PRIVATO COMPARATO - APPROFONDIMENTI SPECIFICI DI COMPARAZIONE GIURIDICA PRIVATISTICA	64988	GIURISPRUDENZA	7996	IUS/02	6	36	2° Semestre	Italiano	Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.160,00 €
ECONOMIA AZIENDALE E CONTABILITÀ	98545	SERVIZI LEGALI ALL'IMPRESA E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10842	SECS-P/07	6	36	1° Semestre	Italiano	Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base circa i principi e le logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, il corso mira a descrivere un quadro esaustivo delle operazioni della gestione dell'impresa, fornire un bagaglio conoscitivo adeguato sugli elementi base della registrazione contabile e della redazione del bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana in vigore al fine di consentire la lettura e della comprensione dei prospetti di bilancio, ed infine mettere in luce i processi decisionali attraverso la contabilità dei costi.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	1.620,00 €
FONDAMENTI EUROPEI DEL DIRITTO COMMERCIALE	55672	SERVIZI LEGALI ALL'IMPRESA E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11928	IUS/18	6	36	1° Semestre	Italiano	L'insegnamento si propone di guidare alla conoscenza e alla comprensione dei principali aspetti dell'esperienza giuridica romana posta, attraverso la sua tradizione culturale e le sue applicazioni pratiche, a fondamento dei sistemi giuridici dell'Europa continentale. Nel quadro di un'appropriate informazione sulle fonti utilizzabili e sulla storia della costituzione di Roma antica, ha ad oggetto lo sviluppo del diritto privato, sostanziale e processuale, con particolare riguardo agli istituti attinenti all'ordinamento del Corso di Laurea	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	1.620,00 €
LEGAL ENGLISH	24390	SERVIZI LEGALI ALL'IMPRESA E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11928		3	30	2° Semestre	Inglese	L'obiettivo principale dell'insegnamento è di aumentare la consapevolezza dell'importanza di una maggiore competenza nella lingua inglese non solo studiando argomenti in inglese ma soprattutto utilizzando le conoscenze acquisite negli insegnamenti settoriali per migliorare le competenze linguistiche necessarie per usare la lingua inglese nell'ambito settoriale e accademico e consolidare il livello B2.	a) titoli di studio: 1) Laurea specialistica o magistrale in materie linguistiche, didattiche o di mediazione con lingua inglese come lingua di specializzazione; oppure in caso di laurea di altra tipologia 2) Master Universitario in didattica della lingua inglese oppure in mediazione linguistica con inglese come lingua di specializzazione; e/o 3) CELTA e/o DELTA oppure 4) Dottorato di ricerca in scienze/discipline linguistiche con inglese come lingua di indagine/ricerca. b) esperienza professionale nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese; Tali requisiti devono essere posseduti alla scadenza del bando.	1.350,00 €
BILANCIO E COMUNICAZIONE FINANZIARIA	103977	DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE	11122	SECS-P/07	9	54	2° Semestre	Italiano	Il corso offre agli studenti le conoscenze utili alla comprensione dei principi alla base della redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile e alla valutazione dell'andamento aziendale sulla base delle informazioni contenute nel bilancio.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.970,00 €

BUSINESS ENGLISH	103995	DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE	11931		3	36	1° Semestre	Inglese	Il corso di 36 ore prevede lo studio della microlingua degli affari e dell'economia attraverso lezioni ed attività che favoriscano lo sviluppo di competenze comunicative scritte e orali. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di scrivere e parlare in inglese su tematiche aziendali ed economiche ad un livello intermedio-superiore (B2), al fine di utilizzare le competenze acquisite in ambito professionale.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	1.980,00 €
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI	103723	DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE	11931	IUS/01	9	54	2° Semestre	Italiano	Scopo principale dell'insegnamento è far acquisire agli studenti conoscenze di base, metodo di studio e strumenti interpretativi per poter autonomamente individuare, comprendere ed applicare le disposizioni normative che regolano lo svolgimento dei rapporti giuridici tra soggetti privati.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	2.970,00 €
SCIENZA DELLE FINANZE	108691	DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE	11122	SECS-P/03	6	36	2° Semestre	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti idonei strumenti di analisi economica per la comprensione del ruolo del settore pubblico nelle moderne economie di mercato.	Il candidato dovrà aver maturato esperienze di tipo professionale e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento e dovrà essere autore di almeno una pubblicazione sulla stessa materia.	1.980,00 €
ECONOMIA POLITICA	65050	SERVIZIO SOCIALE	8710	SECS-P/01	6	36	1° Semestre	Italiano	Questo insegnamento mira a promuovere la comprensione delle più importanti questioni della teoria microeconomica e macroeconomica, introducendo i principi di base dell'economia politica come scienza. La prima parte del corso si concentra sulla teoria microeconomica e punta ad offrire gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi sottostanti alle scelte di soggetti economici razionali che si trovano ad operare in un certo mercato. La seconda parte del corso è dedicata alla macroeconomia. In particolare, vengono definite le principali variabili in gioco (come PIL, inflazione, disoccupazione, consumi e investimenti) e viene fornita un'introduzione alle principali sfide intellettuali della macroeconomia (come la spiegazione del ciclo economico e della crescita economica di lungo periodo). Queste conoscenze di base costituiscono il quadro di riferimento necessario per proseguire l'eventuale studio dell'economia, aiutando lo studente ad analizzare i fenomeni economici per costruirsi un'opinione informata della realtà economica.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA, specifiche competenze nel campo dell'Economia politica, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE - MODULO I (A-L)	83924	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PSI/05	6	36	2° Semestre	Italiano	Modulo di psicologia sociale: studio dei fondamenti della psicologia sociale	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE, specifiche competenze nel campo dei fondamenti di psicologia sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE - MODULO I (M-Z)	83924	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PSI/05	6	36	2° Semestre	Italiano	Modulo di psicologia sociale: studio dei fondamenti della psicologia sociale	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE, specifiche competenze nel campo dei fondamenti di psicologia sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
LABORATORIO DI TIROCINIO (A-L)	66650	SERVIZIO SOCIALE	11876		4	40	2° Semestre	Italiano	Gli obiettivi formativi che si pone sono: - l'approfondimento della motivazione al lavoro sociale - l'approfondimento dei contenuti deontologici della professione - l'avvio della formazione dell'identità professionale - una prima conoscenza dei principali Servizi Sociali territoriali Il corso è strutturato in unità didattiche integrate da attività di laboratorio in aula per favorire la connessione fra teoria e prassi attraverso le prime sperimentazioni dello strumento del gruppo di lavoro.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti.	1.800,00 €
LABORATORIO DI TIROCINIO (M-Z)	66650	SERVIZIO SOCIALE	11876		4	40	2° Semestre	Italiano	Gli obiettivi formativi che si pone sono: - l'approfondimento della motivazione al lavoro sociale - l'approfondimento dei contenuti deontologici della professione - l'avvio della formazione dell'identità professionale - una prima conoscenza dei principali Servizi Sociali territoriali Il corso è strutturato in unità didattiche integrate da attività di laboratorio in aula per favorire la connessione fra teoria e prassi attraverso le prime sperimentazioni dello strumento del gruppo di lavoro.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti.	1.800,00 €
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I (A-L)	72635	SERVIZIO SOCIALE	8710	SPS/07	9	54	1° Semestre	Italiano	Acquisizione critica di conoscenze e di strumenti di metodologia del servizio sociale attraverso lo studio e l'analisi della complessità e multidimensionalità del processo e della relazione d'aiuto di servizio sociale.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo dei metodi e delle tecniche del servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	2.430,00 €
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I (M-Z)	72635	SERVIZIO SOCIALE	8710	SPS/07	9	54	1° Semestre	Italiano	Acquisizione critica di conoscenze e di strumenti di metodologia del servizio sociale attraverso lo studio e l'analisi della complessità e multidimensionalità del processo e della relazione d'aiuto di servizio sociale.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo dei metodi e delle tecniche del servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	2.430,00 €

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II	65052	SERVIZIO SOCIALE	8710	SPS/07	9	54	2° Semestre	Italiano	Acquisizione critica di conoscenze e di strumenti di metodologia del servizio sociale attraverso lo studio e l'analisi della complessità e multidimensionalità del processo e della relazione d'aiuto di servizio sociale. modelli della progettazione, le tappe di un progetto, la valutazione.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo dei metodi e delle tecniche del servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	2.430,00 €
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO-SANITARI	55831	SERVIZIO SOCIALE	8710	SPS/07	6	36	2° Semestre	Italiano	Il corso si prefigge di orientare lo studente nella conoscenza del sistema dei servizi sociali e socio sanitari	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento. Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.	1.440,00 €
PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO	55828	SERVIZIO SOCIALE	8710	SPS/07	6	36	1° Semestre	Italiano	Definizioni, natura e finalità del Servizio Sociale. Il tema del "bisogno" come fattore centrale nell'evoluzione del Servizio Sociale. La dimensione scientifico-metodologica del Servizio Sociale: i modelli teorici dal "problem solving" alla governance. La dimensione etica del Servizio Sociale. Il passaggio dal livello etico - deontologico a quello professionale - operativo. Gli obiettivi del Servizio Sociale come competenze tecnico-professionali, competenze di valore. Principi e fondamenti delle politiche sociali dell'UE e welfare comunitario come connessione e continuità tra welfare locale e nazionale.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo dei principi, fondamenti e deontologia del Servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento. Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.	1.440,00 €
PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO BASE (A-L)	117968	SERVIZIO SOCIALE	11876	SPS/08	3	18	2° Semestre	Italiano		Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, specifiche competenze nel campo dei principi, fondamenti e deontologia del Servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	810,00 €
PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO BASE (M-Z)	117968	SERVIZIO SOCIALE	11876	SPS/08	3	18	2° Semestre	Italiano		Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, specifiche competenze nel campo dei principi, fondamenti e deontologia del Servizio sociale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	810,00 €
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (A-L)	83930	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PED/04	6	36	1° Semestre	Italiano	Approfondimenti su progettazione valutazione e interventi educativi	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE, specifiche competenze nel campo della progettazione e valutazione degli interventi educativi, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (M-Z)	83930	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PED/04	6	36	1° Semestre	Italiano	Approfondimenti su progettazione valutazione e interventi educativi	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE, specifiche competenze nel campo della progettazione e valutazione degli interventi educativi, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L)	83929	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PSI/04	6	36	2° Semestre	Italiano	Studio teorico-pratico dei problemi inerenti all'educazione. Pone particolare attenzione e rispetto per lo sviluppo fisiologico globale della persona. Il corso si propone di promuovere la conoscenza dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, specifiche competenze nel campo della psicologia dello sviluppo, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z)	83929	SERVIZIO SOCIALE	8710	M-PSI/04	6	36	2° Semestre	Italiano	Studio teorico-pratico dei problemi inerenti all'educazione. Pone particolare attenzione e rispetto per lo sviluppo fisiologico globale della persona. Il corso si propone di promuovere la conoscenza dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, specifiche competenze nel campo della psicologia dello sviluppo, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
TIROCINIO DI TESI E PROVA FINALE	72632	SERVIZIO SOCIALE	8710		6	30	2° Semestre	Italiano	TESI	Nell'ambito delle attività per la preparazione della prova finale, il Tirocinio tesi è concepito come laboratorio di confronto e discussione con i laureandi in vista della tesi e dell'esame di Stato. Le ore sono 30 e distribuite sui due semestri. Il docente coordina lavori di gruppo e organizza esercitazioni scritte sui temi delle ricerche di testi e delle prove d'esame.	1.350,00 €

TIROCINIO PROFESSIONALE II (A-L)	72633	SERVIZIO SOCIALE	8710		6	40	Annuale	Italiano	Il tirocinio II attiva il processo di apprendimento individuale nel ruolo professionale coniugando i contenuti teorici e metodologici con la prassi. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio con la guida dell'assistente sociale supervisore e del docente di tirocinio, attraverso attività di studio, sperimentazione e documentazione. Il percorso è supportato da momenti di riflessione e di rielaborazione dell'esperienza in aula. Gli obiettivi sono centrati su: - conoscenza normativa, organizzativa, funzionale del Servizio sede di tirocinio - lettura delle caratteristiche del territorio e del sistema di reti; - conoscenza della tipologia dei bisogni.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti. In particolare il candidato dovrà seguire responsabilmente dal punto di vista didattico ed organizzativo lo svolgimento dei tirocini professionali di 2° anno della durata complessiva per gli studenti di 150 ore, distribuite in tutto l'anno accademico, prestando specifica attenzione all'analisi organizzativa, funzionale e normativa dei servizi territoriali.	1.800,00 €
TIROCINIO PROFESSIONALE II (M-Z)	72633	SERVIZIO SOCIALE	8710		6	40	Annuale	Italiano	Il tirocinio II attiva il processo di apprendimento individuale nel ruolo professionale coniugando i contenuti teorici e metodologici con la prassi. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio con la guida dell'assistente sociale supervisore e del docente di tirocinio, attraverso attività di studio, sperimentazione e documentazione. Il percorso è supportato da momenti di riflessione e di rielaborazione dell'esperienza in aula. Gli obiettivi sono centrati su: - conoscenza normativa, organizzativa, funzionale del Servizio sede di tirocinio - lettura delle caratteristiche del territorio e del sistema di reti; - conoscenza della tipologia dei bisogni.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti. In particolare il candidato dovrà seguire responsabilmente dal punto di vista didattico ed organizzativo lo svolgimento dei tirocini professionali di 2° anno della durata complessiva per gli studenti di 150 ore, distribuite in tutto l'anno accademico, prestando specifica attenzione all'analisi organizzativa, funzionale e normativa dei servizi territoriali.	1.800,00 €
TIROCINIO PROFESSIONALE III (A-L)	55841	SERVIZIO SOCIALE	8710		8	40	1° Semestre	Italiano	Gli obiettivi da perseguire si riferiscono all'acquisizione di capacità per attivare processi di aiuto, identificare e utilizzare categorie concettuali nel rispetto della deontologia professionale e operare all'interno di sistemi organizzati di risorse.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti. In particolare il candidato dovrà seguire responsabilmente dal punto di vista didattico ed organizzativo lo svolgimento dei tirocini professionali di 3° anno della durata complessiva per gli studenti di 200 ore, distribuite in tutto l'anno accademico, prestando specifica attenzione all'analisi organizzativa, funzionale e normativa dei servizi territoriali.	1.800,00 €
TIROCINIO PROFESSIONALE III (M-Z)	55841	SERVIZIO SOCIALE	8710		8	40	1° Semestre	Italiano	Gli obiettivi da perseguire si riferiscono all'acquisizione di capacità per attivare processi di aiuto, identificare e utilizzare categorie concettuali nel rispetto della deontologia professionale e operare all'interno di sistemi organizzati di risorse.	Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti. In particolare il candidato dovrà seguire responsabilmente dal punto di vista didattico ed organizzativo lo svolgimento dei tirocini professionali di 3° anno della durata complessiva per gli studenti di 200 ore, distribuite in tutto l'anno accademico, prestando specifica attenzione all'analisi organizzativa, funzionale e normativa dei servizi territoriali.	1.800,00 €
ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE	57416	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	8711	M-DEA/01	6	36	1° Semestre	Italiano	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti chiave della disciplina antropologica, delle sue metodologie e dei principali ambiti in cui essa si declina. Particolare attenzione verrà riservata al contributo del sapere antropologico all'analisi dei processi di mediazione interculturale e agli ambiti di intervento degli assistenti sociali.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, specifiche competenze nel campo dell'antropologia e mediazione culturale, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €
PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	27505	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	11877	SPS/07	9	54	1° Semestre	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze sulle politiche sociali in generale e su settori specifici; introdurre alla progettazione europea; approfondire i concetti di programmazione e progettazione e gli approcci alla progettazione; far conoscere le fasi della progettazione; approfondire i concetti di fattibilità e sostenibilità. Una parte del corso sarà dedicata alla presentazione di alcuni progetti sviluppati a livello locale, nazionale e transnazionale. Gli studenti saranno inoltre impegnati in una esercitazione guidata che ha come obiettivo l'elaborazione in piccolo gruppo di una proposta progettuale su un tema assegnato.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo della progettazione dei servizi sociali, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate nel Dipartimento.	2.430,00 €
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	83953	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	11877	M-PSI/06	6	36	1° Semestre	Italiano	Saranno indagate le diverse concezioni epistemologiche di organizzazione e le connesse categorie di analisi organizzativa. Si analizzerà la specificità delle dimensioni delle organizzazioni di servizio. Si approfondiranno le diverse forme di consulenza organizzativa e il contributo della psicosociologia.	Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare M-PSI/06 – PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, specifiche competenze nel campo della psicologia delle organizzazioni, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.	1.620,00 €

TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO	27506	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	8711	SPS/07	6	36	1° Semestre	Italiano	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche sulle tecniche di analisi e di valutazione dei servizi, in particolare sulla valutazione all'interno della dimensione dei servizi e delle attività sociali, offrendo anche una panoramica di casi di studio reali.</p> <p>Ha altresì l'obiettivo di fornire conoscenze di base in ordine ad altre attività correlate alla valutazione: monitoraggio, certificazione di qualità e, in particolare, sull'accREDITAMENTO.</p> <p>Le esercitazioni, i lavori di gruppo e tutte le modalità didattiche di tipo partecipativo hanno l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per impostare e sviluppare progetti di analisi e valutazione.</p>	<p>Il candidato dovrà possedere, oltre alle generali qualificazioni scientifiche e didattiche relative al settore scientifico disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, specifiche competenze nel campo delle tecniche di analisi e dell'accREDITAMENTO dei servizi, aver maturato in tale ambito esperienze di tipo professionale ed aver dimostrato, in coerenza con le linee guida del Dipartimento, attitudine alla ricerca e alla didattica nel medesimo ambito mediante pubblicazioni e qualificate partecipazioni ad iniziative scientifiche in Italia e all'estero, valutate anche le eventuali esperienze già maturate in Dipartimento.</p>	1.620,00 €
TIROCINIO	55881	SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	11877		12	35	1° Semestre	Italiano	<p>Gli obiettivi da perseguire si riferiscono all'acquisizione delle metodologie di gestione dei servizi sociali</p>	<p>Il candidato, rappresentando il punto di collegamento tra la formazione di aula e la formazione pratica nei luoghi di lavoro, oltre ad una laurea conseguita nelle discipline di Servizio sociale e l'iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali sez. A, unitamente ad un valido curriculum formativo e professionale, deve conoscere ed essere introdotto nell'organizzazione dei servizi, saper interagire con i differenti interlocutori del settore dei servizi sociali con i quali proseguire od avviare nuove forme di collaborazione (regione, enti locali, settore profit e non profit, libero mercato) attraverso la conoscenza delle logiche dei diversi tipi di organizzazione per arrivare ad un potenziamento delle valenze formative del tirocinio professionale e per offrire risposte mirate alla crescente differenziazione delle domande formative provenienti dal mercato del lavoro e dei bisogni formativi degli studenti. In particolare il candidato dovrà seguire responsabilmente dal punto di vista didattico ed organizzativo lo svolgimento dei tirocini professionali della durata complessiva per gli studenti di 250 ore, distribuite in tutto l'anno accademico, prestando specifica attenzione all'analisi organizzativa, funzionale e normativa dei servizi territoriali.</p>	1.575,00 €

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato.